

SPORT ECONOMIA UNIVERSITA' SALUTE & SANITA' EDITORIALI EVENTI AEROPORTO

MALPENSA24

PRIMA PAGINA PRIMO PIANO VARESE | LAGHI BUSTO ARSIZIO | VALLE OLONA GALLARATE | MALPENSA ALTO MILANESE

NOTIZIE FLASH >

[28/01/2022] Gli opliti di coach JR espugnano Trento. La OJM vince col cuore

CERCA ...

Varese dà voce al grido di dolore di Uneba. «Servono medici e infermieri nelle Rsa»



28/01/2022 Lorenzo Crespi VARESE



VARESE - Più medici e infermieri per garantire l'assistenza agli anziani non autosufficienti e alle persone con disabilità. È la richiesta che giunge da **Uneba**, associazione che riunisce Rsa, Rsd e strutture per minori. Il Comune di Varese ha voluto dare voce all'appello del settore dell'assistenza, rilanciando il tema all'attenzione dei parlamentari del territorio. In attesa di nuove norme si percorrono strade alternative, come fatto dal Molina, che ha inserito in organico alcuni **infermieri provenienti dal Sud America**.

Pochi infermieri e medici

Quello lanciato da Uneba è un **grido di dolore** che riguarda un intero settore provato da una **carezza di personale** che sta diventando ormai una vera e propria emergenza, con il Covid che ha ulteriormente peggiorato la situazione. L'associazione già a livello nazionale ha portato il tema all'attenzione del Governo, ma anche in ambito locale Uneba fa sentire la propria voce. Il **Comune di Varese** ha voluto ospitare l'associazione a Palazzo Estense per dare spazio a una tematica così importante. «Le Rsa rappresentano un servizio fondamentale nel panorama sociosanitario del nostro territorio - ha detto il consigliere delegato sulla sanità **Guido Bonoldi** - abbiamo voluto dare risalto a questa iniziativa nella speranza che **qualcuno dei nostri parlamentari** raccolga questa istanza e si faccia

CERCA ...

ARTICOLI RECENTI



Correnti secche e nebbia in ritirata, weekend con cielo sereno sul Nord Italia

28/01/2022



Gli opliti di coach JR espugnano Trento. La OJM vince col cuore (90-84)

28/01/2022



Stallo Quirinale: peones per Mattarella, Salvini per una donna (Belloni o Cartabia?)

28/01/2022



Imprese varesine tra segnali di ripresa e costi in aumento. L'indagine Confapi

28/01/2022



Busto, con i milioni del Pnrr cultura, scout e socialità all'ex Macello. E spazio per l'ITS

28/01/2022



Castellanza, patronale senza festa civile. Il sindaco Cerini: «Riscopriamoci comunità»

28/01/2022

promotore di iniziative in tal senso».

I numeri sul territorio

In provincia di Varese gli enti associati sono **45**, tra **Rsa** (Residenza sanitarie assistenziali), **Rsd** (Residenze sanitarie disabili) e **strutture per minori**. In totale coprono 7.200 posti letto nelle Rsa, 550 ospiti nelle Case Albergo, 5.800 utenti del servizio di assistenza domiciliare Integrata a cui si sommano 1.550 utenti delle cure domiciliari. Nel territorio varesino, I numeri degli operatori impegnati a vario titolo nel lavoro di cura e presa in carico sono circa **9.000 addetti** inseriti nelle Rsa, nelle Case Albergo, centri diurni e appartamenti protetti; circa 12.000 attività a supporto delle famiglie degli anziani non autosufficienti; oltre 5000 volontari che supportano le strutture. **Un vasto mondo di servizi e persone** che si prendono carico delle persone fragili che lavorano senza tregua per dare assistenza qualificata in un periodo, di ormai due anni, nel quale tutte le strutture sono provate dalla crisi pandemica. Un quadro su cui pesa appunto la carenza di organico: al momento sul territorio **mancano circa 2 infermieri ogni 100 ospiti**.

Emergenza organico

Negli ultimi 20 anni sono stati messi a disposizione **100mila posti di infermieri in meno** del fabbisogno stimato di questi operatori. Esiste innanzitutto una carenza di posti nei corsi di laurea infermieristica. La stessa conferenza Stato Regioni aveva identificato la necessità di 23.719 posti necessari per le nuove matricole, mentre i posti disponibili sono stati 17.394, non necessari ad accogliere sia i bisogni sanitari/sociali sia le aspettative dei molti giovani che volevano scegliere questa professione. La carenza di Infermieri sta diventando una vera e propria **emergenza in moltissime strutture** sia a causa del personale in isolamento che dell'esodo di queste figure e in generale delle professioni sanitarie verso **la vicina Svizzera** che offre condizioni economiche più vantaggiose.

Il Molina assume in Paraguay

Nell'attesa che possano essere messe in campo a monte delle soluzioni utili a integrare gli organici sul territorio di Varese alcune Rsa si stanno adoperando per integrare la forza lavoro con **progetti sperimentali**, come quello lanciato dalla **Fondazione Molina** di Varese. Lo ha spiegato il presidente **Carlo Maria Castelletti**. «Negli ultimi mesi **abbiamo assunto sei giovani infermieri provenienti dal Paraguay**. Un'opportunità preziosa in attesa che crescano i numeri dei posti universitari. Posso testimoniare la bontà della scelta che abbiamo operato: al di là di un'iniziale difficoltà legata alla lingua abbiamo riscontrato un'ottima preparazione professionale. Gli infermieri stranieri sono stati **un valore aggiunto** per il Molina».



Eternalizzazioni in Sea, ok dalla giunta Sala. Da lunedì le lettere

🕒 28/01/2022



Grazie Alfieri: ora Busto può intervenire anche a Sacconago e sull'ex Macello

🕒 28/01/2022



Tamponi gratuiti per gli studenti a Turbigo su iniziativa della Giunta comunale

🕒 28/01/2022



Pistole a pietra focaia, Somma conquista l'oro nel campionato europeo Mlaic

🕒 28/01/2022

ARCHIVIO

Seleziona il mese ▼

CATEGORIE

Seleziona una categoria ▼